

EQUA

Testata **IL TEMPO**

Data 12.06.10

Sezione L'altra Roma, pag. 59

**EQUA di Camilla Morabito S.R.L.**  
Via del Babuino, 79 00187 Roma  
T [+39] 06 3236254 F [+39] 06 32110090  
[www.equa.it](http://www.equa.it) - [info@equa.it](mailto:info@equa.it)  
Partita Iva e Codice Fiscale 05582831003

Le istituzioni parlano ai giovani: «L'abuso provoca danni irreversibili»

# Atena Onlus ai Fori Imperiali Vip riuniti contro droga e alcol

## L'altra Roma

### Convegno

A destra, Gabriella Alemanno e Camilla Morabito  
Al centro, Giulio Maira con la compagna  
A lato, l'attore Raul Bova



■ Si è svolto l'altra sera al Nobile collegio chimico farmaceutico dei Fori Imperiali il convegno sul rapporto tra giovani e droga. L'evento, organizzato da Atena Onlus e dal professor Giulio Maira, è stato presentato da Milly Carlucci e moderato da Luciano Onder. «L'abuso di alcol e droga diventa una malattia sociale, che obbliga medici e ricercatori a combatterlo, diffondendo tra i giovani il messaggio che non si tratta di un gioco, ma di una pratica che altera le funzioni cerebrali causando danni anche irreversibili». Questa la dichiarazione del professor Giulio Maira, fondatore e presidente di Atena Onlus, che ha invitato le istituzioni a partecipare ad un approfondimento scientifico che affronti il grave problema sociale. L'Italia, secondo i dati dell'Osservatorio Europeo, è

ai primi posti per il consumo di quasi tutte le tipologie di stupefacenti: il 3,2 per cento della popolazione compresa tra i 15 e i 35 anni ha consumato almeno una volta una dose di cocaina, mentre rimane altissimo il consumo di cannabis. Oltre l'11 per cento dei giovani ammette di farne un utilizzo abituale. Erano presenti, tra gli altri, il Presidente emerito Oscar Luigi Scalfaro, Isabella Rauti, l'attore Raul Bova, il professor Giovanni Bollea e il ministro della salute Ferruccio Fazio, che ha confermato il forte impegno del Ministero sui temi droga e alcol ammonendo i giovani sull'uso di sostanze stupefacenti: I danni di droga e alcol sono documentati, gli effetti sono devastanti sul cervello poiché, stimolando la dopamina, si ripercuotono sulle capacità di attenzione e sulla

socialità, forse i giovani non conoscono bene i danni effettivi che provocano».

(Fotoservizio Pizzi)

